

Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Tipologia di corso	<i>- Master biennale di secondo Livello</i>
Titolo del corso	<i>Economia e gestione dei beni culturali</i>
Il corso è	<i>rinnovo</i>
Denominazione nell'a.a. precedente	-
Dipartimento proponente	<i>- Dipartimento di Economia Aziendale -</i>
Corso interdipartimentale	-
Corso in collaborazione con enti privati e/o pubblici	Coopculture, REXXRomaeventi, Federculture
Corso in collaborazione con università italiane e/o straniere	
Rilascio titolo congiunto	
Durata prevista	24 mesi
Date presunte di inizio e fine corso	Febbraio 2021 – febbraio 2023
Sede del corso	Via Silvio d'Amico 77 00154 Roma
Segreteria del corso	Dipartimento Economia Aziendale - via Silvio d'Amico, 77 - 00154 Roma masterbiennale.egbc@uniroma3.it

Direttore del Corso

Cognome	Nome	Dipartimento	Qualifica
Marchiori	Michela	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Ordinario

Consiglio del Corso

	Cognome	Nome	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Marchiori	Michela	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
2	Vicedirettore Causi	Marco	Dip. Economia Univ. Roma Tre	Professore Associato
3	Vicedirettore Travaglini	Carlo M.	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Senior
4	Addis	Michela	Dip. Economia Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
5	Cicerchia	Annalisa	ISTAT	Primo ricercatore
6	Lazzara	Paolo	Dip. Economia Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
7	Lelo	Keti	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Ricercatore
8	Marchegiani	Lucia	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Associato
9	Previami	Daniele Angelo	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
10	Tutino	Marco	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
11	Virgili	Paola	REEXRomaeventi	già responsabile Direzione monumenti e scavi Sovrintendenza ai Beni Culturali

Il Comitato scientifico è composto dai seguenti docenti ed esperti:

Carlo M.Travaglini - Presidente del Comitato Scientifico (Professore Onorario Roma Tre)

Michele Ainis (Università Roma Tre)

Giovanni Alcaro (Notaio)

Paolo Atzeni (Università Roma Tre)

Giovanna Barni (Coopculture)

Claudio Bocci (Federculture)

Elena Borin (Burgundy School of Business, Université Bourgogne Franche Comté)

Giulia Caneva (Università Roma Tre)

Paolo Carpentieri (Consiglio di Stato)

Paola Demartini (Università Roma Tre)

Mario Fiorillo (Università di Teramo)

Fabio Giulio Grandis (Università Roma Tre)

Marcello Minuti (Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali)

Alessandro Leon (CLES)

Alberto Pezzi (Università Roma Tre)

Mauro Paoloni (Università Roma Tre)

Carlo Alberto Pratesi (Università Roma Tre)
 Floriana Rizzetto (TAR)
 Joan Roca (MUHBA)
 Antonio Leonardo Tarasco (MiBAC)
 Pietro Antonio Valentino (rivista Economia della cultura)
 Cristina Videtta (Università di Torino)

Il Consiglio del Master potrà deliberare ulteriori integrazioni del Comitato Scientifico che si rendessero utili

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica *

	Cognome	Nome	Dipartimento	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Addis	Michela	Economia	Professore ordinario	1
2	Biondi	Lucia	Economia Aziendale	Ricercatrice	3
3	Caneva	Giulia	Scienze	Professore Ordinario	1
4	Causi	Marco	Economia	Professore Ordinario	3
5	Della Ventura	Giancarlo	Scienze	Professore Ordinario	1
6	Fiormonte	Domenico	Scienze Politiche	Ricercatore	1
7	Grandis	Fabio Giulio	Economia Aziendale	Professore Ordinario	1
8	Guglielmetti Mugion	Roberta	Economia Aziendale	Rtd	1
9	Lazzara	Paolo	Economia	Professore Ordinario	3
10	Lelo	Keti	Economia Aziendale	Rtd	1
11	Marchegiani	Lucia	Economia Aziendale	Professore Associato	4
12	Marchiori	Michela	Economia Aziendale	Professore Associato	6
13	Pezzi	Alberto	Economia Aziendale	Professore Associato	2

14	Pratesi	Carlo Alberto	Economia Aziendale	professore Ordinario	2
15	Previati	Daniele	Economia Aziendale	Professore Ordinario	3
16	Principato	Ludovica	Economia Aziendale	Rtd	1
17	Stemperini	Giuseppe	Economia Aziendale	Ricercatore	1
18	Tota	Annalisa	Filosofia Comunicazione e Spettacolo	Ordinario	1

**Sono indicati i docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica dell'edizione 2019/2020.*

Esperti impegnati nell'attività didattica

L'elenco degli esperti impegnati nell'attività didattica sarà comunicato tempestivamente a seguito dell'esito delle procedure di selezione in corso.

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

<p>Analisi del fabbisogno formativo</p>	<p>L'attivazione di un percorso formativo biennale dedicato all'economia e gestione dei beni culturali nasce per rispondere all'esigenza, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, di integrare il sapere specialistico tecnico scientifico degli esperti in beni culturali con conoscenze e competenze in ambito economico, giuridico e gestionale necessarie per la piena valorizzazione di un settore fondamentale quale quello dei beni culturali.</p> <p>La formazione di esperti del management dei beni culturali rappresenta attualmente una delle maggiori lacune del comparto pubblico dei beni culturali ed è altresì un fattore critico di successo per chi intende di operare nel privato, attraverso lo sviluppo di iniziative autonome di tipo imprenditoriale o prestando la propria opera all'interno di realtà già costituite.</p>
<p>Il Corso di Studio in breve</p>	<p>Il Master ha un carattere fortemente multidisciplinare finalizzato a fornire l'inquadramento dei temi giuridici e dell'economia della cultura, ad approfondire le problematiche gestionali e le tecniche per la loro risoluzione, ad affrontare i temi dell'innovazione tecnologica delle iniziative culturali, delle fonti e degli strumenti di conoscenza per la valorizzazione e la tutela dei beni culturali, fino a misurare e valutare i molteplici impatti sul piano economico, sociale, territoriale e ambientale.</p> <p>La didattica utilizzata per lo sviluppo del programma formativo prevede l'utilizzo di differenti metodologie che spaziano dalle lezioni frontali, ai seminari, alle testimonianze utili per comprendere attività più sperimentali quali project work, workshop e laboratori.</p> <p>La didattica del primo anno coincide con gli insegnamenti del</p>

	<p>Master di II livello in <i>Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali</i> (Università Roma Tre - Dipartimento di Economia Aziendale), si svolge nel corso di 9 mesi da febbraio a ottobre con lezioni e attività formative distribuite settimanalmente tra il giovedì, il venerdì e il sabato per un totale di circa 14-18 ore settimanali.</p> <p>La didattica del secondo anno si svolge secondo il programma formativo tematico e multidisciplinare indicato nel Piano delle Attività formative (si veda pag. 10). E' organizzata per 9 mesi, da marzo a ottobre, con lezioni e attività formative distribuite settimanalmente tra il giovedì, il venerdì e il sabato per un totale di circa 14-18 ore settimanali.</p> <p>Gli studenti iscritti al Master biennale possono, entro la fine del primo anno, presentare istanza di passaggio al Master II livello in <i>Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali</i> per conseguire il relativo titolo annuale.</p> <p>Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale di II livello in <i>Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali</i>, possono entro il mese di dicembre presentare istanza di passaggio al Master biennale rinunciando all'acquisizione del titolo annuale.</p> <p>Coloro che hanno conseguito il titolo dei Master di Roma Tre indicati nel paragrafo <i>Riconoscimento delle competenze pregresse</i>, possono iscriversi al secondo anno del Master biennale in <i>Economia e gestione dei beni culturali</i>, secondo le modalità descritte nel paragrafo citato. Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) possono iscriversi al Master biennale in <i>Economia e Gestione dei Beni Culturali</i>, secondo le modalità descritte nel paragrafo <i>Riconoscimento delle competenze pregresse</i></p>
<p>Obiettivi formativi specifici del Corso</p>	<p>Il Master è finalizzato alla formazione di figure professionali nell'ambito della gestione, valorizzazione e della tutela del patrimonio culturale. L'obiettivo formativo è diretto a integrare le conoscenze e competenze degli specialisti dei beni culturali arricchendole di contenuti e capacità economico-gestionali per renderli in grado di operare efficacemente in questo settore.</p> <p>La didattica del corso prevede un articolato programma formativo finalizzato a offrire ai partecipanti sia le conoscenze di base e specialistiche, sia le opportunità per sperimentare l'applicazione di tali conoscenze in progetti e attività laboratoriali. Tale percorso, completato con il know-how e le competenze acquisite attraverso lo stage e la redazione dell'elaborato finale, si prefigge di realizzare la formazione di esperti capaci di soddisfare il fabbisogno di specifiche professionalità richieste dal mercato.</p>
<p>Sbocchi occupazionali</p>	<p>Il Master si rivolge a laureati che desiderano trovare uno sbocco professionale nel settore dei beni culturali in ambito privato, in ambito pubblico o scegliendo di avviare un'iniziativa imprenditoriale autonoma.</p> <p>Il Master è altresì finalizzato alla formazione specifica e all'aggiornamento del personale di enti pubblici e privati.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La capacità di apprendimento è sviluppata lungo tutto il</p>

	<p>percorso formativo attraverso l'utilizzo di differenti metodologie didattiche quali lezioni frontali, project works, laboratori di sperimentazione, simulazioni. Inoltre, lo stage e la prova finale rappresentano ulteriori strumenti per consentire ai partecipanti di sviluppare in modo autonomo e consapevole e il processo di apprendimento e aggiornamento delle proprie conoscenze.</p>
Conoscenza e comprensione	<p>Alla fine del secondo anno i partecipanti dovranno conoscere gli aspetti teorici e le metodologie di lavoro caratterizzanti i contenuti dell'offerta formativa. La conoscenza e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante la frequenza delle lezioni previste nel piano formativo e la partecipazione a seminari, workshop e laboratori coerenti con gli obiettivi formativi. Il progetto formativo si sviluppa anche mediante la realizzazione di project works legati in modo coordinato sia all'attività didattica frontale, sia all'attività laboratoriale, sia allo svolgimento di attività di ricerca (anche presso soggetti esterni) e alla redazione di un elaborato finale alla fine di ogni anno.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel corso dei due anni nei vari ambiti disciplinari potranno essere utilizzate in modo sistematico in tutti gli ambiti del settore dei beni culturali. In particolare i partecipanti saranno in grado di:</p> <p>inquadrare le specificità del contesto operativo-gestionale nell'ambito del sistema giuridico-economico di riferimento; riconoscere le problematiche amministrative e gestionali e proporre soluzioni efficienti; collaborare nell'impostazione di un piano di comunicazione e promozione; individuare e confrontare le fonti di finanziamento accessibili per la realizzazione di progetti nell'ambito dei beni culturali; utilizzare le fonti informative e le metodologie utili agli interventi di tutela e promozione dei beni culturali; orientarsi nel campo delle nuove tecnologie applicate alla valorizzazione dei beni culturali con la capacità di riconoscere le più adeguate applicazioni. Inoltre i partecipanti disporranno degli strumenti e delle conoscenze per orientare la propria azione nell'avvio di iniziative autonome nel mondo delle start up delle imprese creative e della gestione di eventi culturali.</p>
Riconoscimento delle competenze pregresse	<p>Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di crediti formativi post laurea già acquisiti.</p> <p>Coloro che hanno conseguito il diploma dei seguenti Master di II livello di Roma Tre possono, se inseriti nella graduatoria degli ammessi, richiedere l'iscrizione al Master biennale con una riduzione del percorso di studi deliberata dal Consiglio del Corso e l'ammissione diretta al II anno. Ad essi, infatti, potranno essere riconosciuti fino a un massimo di 45 CFU; i rimanenti CFU ad integrazione dei CFU mancanti saranno acquisiti nel corso dell'anno frequentando specifiche iniziative di didattica integrativa.</p> <p>I Corsisti saranno tenuti a versare una tassa aggiuntiva corrispondente al numero di crediti da recuperare e pari a 300€ per ogni 7 CFU.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Master internazionale di II livello in <i>Restauro architettonico e recupero edilizio, urbano, ambientale</i>, (a.a. 2003-2006);

	<ul style="list-style-type: none"> - Master di II livello in <i>Restauro architettonico e recupero della bellezza dei centri storici</i>, (a.a. 2006-2012); - Master di II livello in <i>Restauro architettonico e cultura del patrimonio</i>, (a.a. 2012 -); - Master di II livello in <i>Architettura Storia Progetto</i>, (a.a. 2003-2013); - Master Europeo in <i>Storia dell'Architettura</i>, (a.a. 2001-2012); - Master di II livello in <i>"Management-promozione-innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali"</i>, (a.a. 2014 -); - Master di II livello in <i>Digital earth e smart governance. Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali"</i> (a.a. 2014-) - Master di II livello in <i>GIS e telerivelamento per la pianificazione territoriale (a.a 2001-2013)</i> - Master di II livello in <i>Biologia per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali (a.a. 2014-)</i> <p>Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) potranno richiedere il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione al Master biennale. Il Consiglio del Master valuterà le candidature e accorderà in base ai crediti riconosciuti (fino ad un massimo di 45 CFU) una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione.</p> <p>Inoltre gli studenti saranno tenuti a pagare una tassa corrispondente al numero di crediti da recuperare, come di seguito riportato: 15 CFU 600€ 25 CFU 1.000€ 35 CFU 1.400€</p>
Prove intermedie e finali	<p>L'iter formativo prevede lo svolgimento di una prova alla fine del I anno a cui sono attribuiti 4 CFU e di una prova finale al termine del II anno a cui sono attribuiti 6 CFU. Entrambe le prove consistono nell'elaborazione di un elaborato scritto che dovrà essere presentato e discusso davanti ad una commissione. L'argomento dell'elaborato del primo e del secondo anno è definito di concerto con la direzione del Master. L'elaborato è redatto sotto la supervisione di un relatore scelto fra i docenti del corso o qualificati esperti dell'argomento. Sono inoltre previste prove intermedie volte a favorire l'autovalutazione dell'apprendimento valutare l'apprendimento dei contenuti didattici. I partecipanti che svolgano tutte le prove intermedie previste nell'arco del biennio potranno richiedere una dichiarazione che attesti la valutazione complessiva espressa in centodecimi.</p>
Requisiti per l'ammissione	<p>Il Master è rivolto in via preferenziale a laureati (specialistici/magistrali) in Architettura, Beni Culturali, Lettere e Filosofia, Scienze della formazione, Economia, Economia aziendale, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze statistiche, Sociologia; sono ammessi, previa valutazione del Consiglio del corso, anche laureati in altre Facoltà e classi di laurea ove il curriculum formativo o l'esperienza lavorativa risultino congrui rispetto le finalità del corso.</p>

	L'offerta formativa del secondo anno è altresì riservata a coloro che sono già in possesso di CFU in tematiche affini a quelle del Master biennale secondo le modalità di cui sopra (vedi <i>Riconoscimento delle conoscenze pregresse</i>).																									
Numero minimo e massimo di ammessi	Il Master attiva entrambi gli anni, consentendo anche le iscrizioni direttamente al secondo anno per coloro che hanno già maturato crediti in altri corsi post-laurea (vedi "Riconoscimento delle competenze pregresse"). Il numero minimo di studenti del Master è: ·10 studenti per l'attivazione del 1° anno (compresi gli iscritti al <i>Master di II livello Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche</i>), ·10 studenti per l'attivazione del 2° anno. Il numero massimo di studenti ammessi al Master è: ·30 studenti per il 1° anno, ·40 studenti per il 2° anno																									
Criteri di selezione	La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master tra i docenti del corso di studio. La selezione avviene sulla base di una valutazione dei curricula. La Commissione potrà decidere anche di convocare candidati per un colloquio orale volto ad approfondire elementi del CV e l'effettiva motivazione.																									
Scadenza domande di ammissione	La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 13 gennaio 2021																									
Modalità didattica	Convenzionale, con la possibilità di avere in casi eccezionali alcune lezioni da remoto (skype).																									
Lingua di insegnamento																										
Informazioni utili agli studenti	<p>Le attività didattiche iniziano, nel primo anno nel mese di febbraio e nel secondo anno nel mese di marzo. Le attività proseguono fino al mese di ottobre e si tengono di regola nel fine settimana. In particolare, da febbraio a maggio si svolgono nell'intera giornata del venerdì (9:00-13:30; 14:30-19:00) e nella mattina di sabato (9:00-13:30). A partire dal mese di giugno, le lezioni si tengono nel pomeriggio di giovedì (14:30-19:00) e nell'intera giornata del venerdì (9:00-13:30; 14:30-19:00) Le lezioni si svolgono prevalentemente nella sede di via Silvio D'Amico, 77 00145 – Roma. Il corso prevede la possibilità di svolgere visite in siti e luoghi di interesse storico artistico.</p> <p>Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Denominazione</th> <th>Ore</th> <th>CFU</th> <th>Costo €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Il diritto dei beni culturali tra Costituzione e amministrazione, pubblico e privato</td> <td>50</td> <td>7</td> <td>800</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Economia della cultura e valorizzazione</td> <td>40</td> <td>6</td> <td>500</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Amministrazione e strategie di finanziamento</td> <td>60</td> <td>9</td> <td>800</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Gestione, organizzazione e promozione dei beni culturali</td> <td>80</td> <td>12</td> <td>800</td> </tr> </tbody> </table>		Denominazione	Ore	CFU	Costo €	1	Il diritto dei beni culturali tra Costituzione e amministrazione, pubblico e privato	50	7	800	2	Economia della cultura e valorizzazione	40	6	500	3	Amministrazione e strategie di finanziamento	60	9	800	4	Gestione, organizzazione e promozione dei beni culturali	80	12	800
	Denominazione	Ore	CFU	Costo €																						
1	Il diritto dei beni culturali tra Costituzione e amministrazione, pubblico e privato	50	7	800																						
2	Economia della cultura e valorizzazione	40	6	500																						
3	Amministrazione e strategie di finanziamento	60	9	800																						
4	Gestione, organizzazione e promozione dei beni culturali	80	12	800																						

5	Conoscenza e valorizzazione del patrimonio	80	12	800
6	Innovazione tecnologica nei beni culturali	66	10	800
7	Gli attori pubblici e privati del sistema dei beni culturali	36	6	500
8	Strumenti per la gestione di istituzioni enti e imprese culturali	96	20	1000
9	Valutazione degli impatti economico, sociali, culturali e ambientali	13	2	200
10	Start-up e imprese culturali e creative. Ideazione organizzazione e gestioni eventi culturali	24	4	350
11	Comunicazione, promozione e marketing territoriale dei beni culturali	36	6	500
12	Metodi per la conoscenza, valorizzazione e innovazione dei beni culturali	27	4,5	400
13	Tecnologie per i beni culturali	27	4,5	400

Al termine del primo anno, la segreteria del Master rilascia un attestato del percorso formativo seguito.

Gli studenti iscritti al Master biennale possono, entro la fine del primo anno, rinunciare a conseguire il titolo biennale e presentare istanza di passaggio al Master II livello in *Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali* per conseguire il relativo titolo annuale. Il Consiglio del Master potrà richiedere un'integrazione del contributo d'iscrizione fino ad un massimo di € 200.

Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale di II livello in *Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali*, possono entro il mese di dicembre presentare istanza di passaggio al master biennale. Il passaggio al Master biennale, qualora accettato, comporta la rinuncia all'acquisizione del titolo annuale e il pagamento di iscrizione della quota relativa al secondo anno del Master biennale.

Coloro che hanno conseguito il titolo dei Master di Roma Tre indicati nel paragrafo *Riconoscimento delle competenze pregresse*, possono iscriversi al Master biennale in *Economia e gestione dei beni culturali*, secondo le modalità descritte nel paragrafo citato.

Gli studenti che hanno conseguito un Master di II livello su tematiche affini presso altre Università potranno richiedere il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione al Master biennale. Il Consiglio del Master valuterà le candidature e accorderà in base ai crediti riconosciuti (fino ad un massimo di 45 cfu) una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione.

Per gli allievi dipendenti pubblici, il progetto formativo si potrà sviluppare anche mediante un project work legato in modo coordinato sia all'attività didattica frontale, sia all'attività laboratoriale, sia allo svolgimento di attività di

	ricerca (anche presso soggetti esterni) e alla redazione di un elaborato finale, sempre nell'ambito di un progetto di lavoro concordato con l'Amministrazione di appartenenza e/ o altra Amministrazione.
--	---

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

PRIMO ANNO

Titolo in italiano e in inglese e docente/i di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
Il diritto dei beni culturali tra Costituzione e amministrazione, pubblico e privato Cultural Heritage Law between Constitution and administration, public and private Prof. Mario Fiorillo Prof. Paolo Lazzara	IUS/10 – IUS/09	7	50	Didattica Frontale	Italiano
Economia della cultura e valorizzazione Cultural Economy and cultural heritage promotion Prof. Marco Causi	SECS-P/01 SECS-P/12 SECS-P/06	6	40	Didattica frontale	Italiano
Amministrazione e strategie di finanziamento Administrative issues and financial strategies Dott.ssa Lucia Biondi	SECS-P/11 SECS-P/07 SECS-P/08	9	60	Didattica frontale	Italiano
Gestione, organizzazione e promozione dei beni culturali Management, organization and promotion of cultural heritage Prof.ssa Lucia Marchegiani	SECS-P/10 SECS-P/08	12	80	Didattica frontale	Italiano
Conoscenza e valorizzazione del patrimonio Knowledge and promotion of cultural heritage Prof. Carlo M. Travaglini Dott.ssa Ketil Lelo Dott. Giuseppe Stemperini	SECS-P/12 SECS-P/06 ICAR/06 ICAR/18 ICAR/19 L-Ant/10 L-Art/04	12	80	Didattica frontale	Italiano
Innovazione tecnologica nei beni culturali Technological innovation in cultural heritage. Dott. Federico Lembo Dott.ssa Paola Virgili	FIS/07 ICAR/21ING ING-INF/05	10	66	Didattica frontale	Italiano
Prova finale I anno		4			

SECONDO ANNO

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
<p>Gli attori pubblici e privati del sistema dei beni culturali</p> <p><i>The public and private actors of the cultural heritage system</i></p> <p>Prof. Marco Causi Prof. Paolo Lazzara</p>	<p>IUS/10 – IUS/09 - SECS-P/01</p> <p>SECS-P/12</p> <p>SECS-P/06</p>	6	36	Didattica Frontale	Italiano
<p>Strumenti per la gestione di istituzioni enti e imprese culturali</p> <p><i>Tools for cultural institutions and enterprises management</i></p> <p>Pianificazione e controllo delle attività</p> <p>Misurazione e valorizzazione</p> <p>Forme tradizionali e innovative di fundrasing</p> <p>Processi di governance e organizzazione interna</p> <p>Project management</p> <p>Gestione del personale</p> <p>Reti, appalti e rapporti interorganizzativi</p> <p>dott.ssa Lucia Biondi prof.ssa. Lucia Marchegiani prof.ssa Michela Marchiori</p>	<p>SECS-P/07</p> <p>SECS-P/08</p> <p>SECS-P/10</p> <p>SECS-P/11</p>	20	96	Didattica Frontale	Italiano
<p>Valutazione degli impatti economico, sociali, culturali e ambientali</p> <p><i>Economic, social, cultural and environmental impacts assesments</i></p> <p>Dott.ssa Annalisa Cicerchia Prof.ssa Paola Demartini</p>	<p>ICAR/21 - SECS-S/03 - SECS-S/05 - SECS-P/07- SECS-P/08- SECS-P/10</p>	2	13	Didattica Frontale	Italiano
<p>Start-up e imprese culturali e creative Ideazione organizzazione e gestioni eventi culturali</p> <p><i>Start-ups and cultural and creative industries. Creation, organization and management of cultural events</i></p> <p>Prof. Carlo Alberto Pratesi</p>	<p>SECS-P/08 - SECS-P/06</p>	4	24	Didattica Frontale	Italiano

Comunicazione, promozione e marketing territoriale dei beni culturali <i>Cultural heritage communication, promotion and local marketing</i> Prof.ssa Michela Addis	SECS-P/08 - SPS/08	6	36	Didattica Frontale	Italiano
Metodi per la conoscenza, valorizzazione e innovazione dei beni culturali <i>Methods for the knowledge and innovation of cultural heritage</i> dott.ssa Keti Lelo prof. Carlo Travaglini	FIS/07 - ICAR/21 - L-ANT/10 - SECS-S/05	4,5	27	Didattica Frontale	Italiano
Tecnologie per i beni culturali Technologies for cultural heritage dott.ssa Paola Virgili	ING-INF/05 -	4,5	27		
Attività laboratoriali, workshop, sperimentazioni con imprese e associazioni del settore <i>Laboratory activities, workshops, experimentations within the companies and the associations of the sector</i> prof.ssa Lucia Marchegiani prof. Daniele Angelo Previati dott.ssa Paola Virgili		6	41	Laboratorio	Italiano
Prova finale		7			
Totale		60	300		

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Il diritto dei beni culturali tra Costituzione e amministrazione, pubblico e privato	Sviluppare conoscenze e competenze sul regime giuridico dei beni culturali con particolare attenzione ai procedimenti e ai provvedimenti amministrativi per la tutela e valorizzazione
Economia della cultura e valorizzazione	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dell'economia della cultura con particolare riferimento alle sinergie tra la valorizzazione del patrimonio culturale e lo

	sviluppo economico del territorio.
Amministrazione e strategie di finanziamento	Sviluppare conoscenze e competenze amministrative e finanziarie nell'ambito di istituzioni enti e imprese operanti nella gestione, e valorizzazione dei beni culturali
Gestione, organizzazione e promozione dei beni culturali	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della gestione dei beni culturali con particolare riferimento agli aspetti organizzativi, agli approcci e alle tecniche di gestione e promozione
Conoscenza e valorizzazione del patrimonio	Sviluppare conoscenze e competenze sulle fonti e sui metodi utilizzabili per la conoscenza dei beni culturali e per i processi di promozione, valorizzazione e tutela
Innovazione tecnologica nei beni culturali	Sviluppare conoscenze e competenze in materia di diagnostica e innovazione tecnologica dei beni culturali
Gli attori pubblici e privati del sistema dei beni culturali	Approfondire le tematiche dei soggetti implicati nella legislazione, governo, controllo del sistema dei beni culturali
Metodi e tecnologie per la conoscenza, valorizzazione e innovazione dei beni culturali	Approfondire la conoscenza delle fonti e degli strumenti di rilevazione, misurazione e innovazione dei beni culturali
Strumenti per la gestione di istituzioni enti e imprese culturali	Approfondire la conoscenze delle problematiche relative ai principali processi/funzioni della gestione, amministrazione, organizzazione, pianificazione, controllo di enti, istituzioni e imprese culturali
Comunicazione, promozione e marketing territoriale dei beni culturali	Sviluppare le conoscenze e le capacità per la comunicazione dei beni culturali
Valutazione degli impatti economico, sociali, culturali e ambientali	Sviluppare le conoscenze utili a individuare e misurare i differenti impatti connessi alle attività di sviluppo e la valorizzazione dei beni culturali
Start-up e imprese culturali e creative. Ideazione organizzazione e gestione eventi culturali	Sviluppare conoscenze capacità e competenze per la promozione di start up, imprese creative ed eventi culturali

Stage di sperimentazione operativa

Ente presso il quale si svolgerà lo stage	Finalità dello stage
MiBAC, Regioni, Comuni	Lo stage, la cui durata minima è pari a 260 ore, è volto ad approfondire operativamente le tematiche svolte durante la didattica attraverso la realizzazione di un'attività progettuale svolta sotto il coordinamento dell'ente ospitante e del docente di riferimento.
Musei	
Biblioteche e Archivi	
Siti storici e archeologici	
Parchi e riserve naturali	
Enti e imprese di conservazione e restauro	
Enti, associazioni, imprese per la conoscenza e la promozione del patrimonio culturale	
Enti, associazioni, imprese per la conoscenza e la promozione del patrimonio culturale	
Enti, associazioni, imprese per la conoscenza e la promozione del patrimonio culturale	

Moduli didattici (solo per i Master)

Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici:

	Denominazione	Ore	CFU
1	Il diritto dei beni culturali tra Costituzione e amministrazione, pubblico e privato	50	7
2	Economia della cultura e valorizzazione	40	6
3	Amministrazione e strategie di finanziamento	60	9
4	Gestione, organizzazione e promozione dei beni culturali	80	12
5	Conoscenza e valorizzazione del patrimonio	80	12
6	Innovazione tecnologica nei beni culturali	66	10
7	Gli attori pubblici e privati del sistema dei beni culturali	36	6
8	Strumenti per la gestione di istituzioni enti e imprese culturali	96	20
9	Valutazione degli impatti economico, sociali, culturali e ambientali	13	2
10	Start-up e imprese culturali e creative. Ideazione organizzazione e gestione eventi culturali	24	4
11	Comunicazione, promozione e marketing territoriale dei beni culturali	36	6
12	Metodi per la conoscenza, valorizzazione e innovazione dei beni culturali	27	4,5
13	Tecnologie per i beni culturali	27	4,5

Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Tasse di iscrizione

Importo totale	I rata	II rata	Scad. I rata	Scad. II rata
I anno € 3500	1900	1600	31 gennaio 2021	31 maggio 2021
II anno € 2300	1300	1000	31 gennaio 2022	31 maggio 2022

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Esonero dalle tasse di iscrizione

Tutti gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% sono tenuti esclusivamente al pagamento delle prime rate di entrambi gli anni e sono esonerati dal pagamento delle seconde rate.

I ANNO

È prevista 1 borsa di studio, con un esonero parziale pari al 40% della tassa di iscrizione. L'assegnatario dovrà quindi pagare soltanto il 60% della tassa di iscrizione, oltre l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma.

La borsa è riservata a un allievo particolarmente meritevole e in disagiate condizioni economiche. All'assegnatario sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del primo anno del Master.

La borsa è assegnata, previo bando pubblico, a seguito di una selezione che si tiene tra l'11 e il 25 gennaio 2021 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e, eventualmente, di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Si terrà conto anche della situazione economico finanziaria e della situazione occupazionale dei candidati.

La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master.

Ulteriori borse potranno essere attivate sulla base di contributi di soggetti terzi

II ANNO

Sono previste fino a 2 borse di studio con un esonero parziale pari al 50% della tassa di iscrizione. Gli assegnatari dovranno quindi pagare soltanto il 50% della tassa di iscrizione, oltre l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma.

Le borse sono riservate ad allievi particolarmente meritevoli cui sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del secondo anno del Master.

La borsa è assegnata, previo bando pubblico, che si tiene tra l'11 e il 25 gennaio 2021 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master.

Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

Tassa di iscrizione a moduli di Master

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

Per i moduli di cui ai numeri 1,3, 4, 5,6 la tassa di iscrizione è di Euro 800,00.

Per il modulo di cui al numero 2, 7, 11 la tassa di iscrizione è di Euro 500,00.

Per il modulo di cui al numero 12, 13 la tassa di iscrizione è di Euro 400,00.

Per il modulo di cui al numero 8 la tassa di iscrizione è di Euro 1000,00.

Per il modulo di cui al numero 9 la tassa di iscrizione è di Euro 200,00.

Per i moduli di cui ai numeri 10 la tassa di iscrizione è di Euro 350,00.

Per l'iscrizione a singoli moduli il pagamento va effettuato in un'unica soluzione.

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Tassa di iscrizione in qualità di uditori

La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori per il I anno è fissata in euro 2450 somma pari all'70% della tassa di iscrizione al Master

La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori per il II anno è fissata in euro 1470 somma pari all'70% della tassa di iscrizione al Master